

W. Hardman Esq.

**SOCIETA' ECONOMICO-AGRARIA**

DEL

**GRUPPO DI MALTA**

RAPPORTI E RENDICONTI  
DELLE VARIE COMMISSIONI

DEL

**1897.**

Tip.—A. Puglisevich, 123b. Strada Britannica

VALLETTA—MALTA.

98. 13. 13

**SOCIETA' ECONOMICO-AGRARIA**

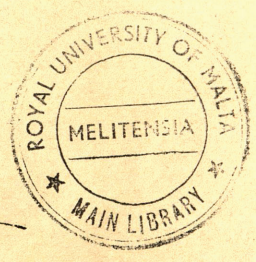
DEL

**GRUPPO DI MALTA**

RAPPORTI E RENDICONTI  
DELLE VARIE COMMISSIONI

DEL

**1897.**



Tip.—A. Puglisevich, 123d. Strada Britannica  
VALLETTA—MALTA.

## ELENCO DEI MEMBRI

### Della Società Economico-Agraria

#### IN ORDINE D'AMMISSIONE

#### Attivi.

Conte Sant Fournier  
Sigr. Bonavia  
« E. Zammit  
« F. dei Conti Manduca  
Rev. G. Wisely M. A.  
Cav. E. L. Galizia A.F., C.E.  
Sigr. H. B. Morse  
« S. de'Bar. Seiberras Tri-  
gona.  
« R. Carbone M.D.  
Sigr. G. C. Agius Grech Delicata  
Barone Depiro  
Sigr. N. Tagliaferro F.R.H.S.  
Rev. Canon C. V. Vassallo DD.  
Sigr. A. Kohen, Nob. di Hohenland  
Mons. G. Caruana Dingli DD.  
Sigr. A. Randon  
Marchese L. Testaferrata Olivier  
Sigr. G. F. Inglott M.D.  
« G. Gatt  
« W. Hardaman  
« G. Mompalao Depiro  
« P. Frenedo Azzopardi LL.D.  
Barone Testaferrata Abela  
Sigr. F. Bernard M. D.

Cav. Gustavo Gollcher  
Col. L. Manché M.D., R.M.A.  
Sigr. R. Pace  
Conte F. Manduca  
Cav. J. Gollcher  
Sigr. E. Peel  
« S. Flores  
« Cost. Mizzi  
« Fab. Borg M.D.  
Onor. Conte Bologna Strickland  
Dr. O. Bardon  
Barone V. Azzopardi  
Sigr. G. Caruana Scicluna M.D.  
Onor. R. Micallef  
Sigr. A. Portelli Carbone M.D.  
Capt. P. P. Frenedo  
Mag. A. Sant Fournier già R.M.A.  
Sigr. Agostino Vella LL.D.  
« C. Strickland  
« V. Frenedo Azzopardi LL.D.  
« F. Seiberras M. D.  
« And. Zammit M.D.  
Capt. Price  
Mons. Revd. L. Debono DD.  
Sigr. Eduardo Galea

Sigr. Temistocle Zammit M.D.  
 Prof. F. Debono M.D.  
 Barone Nicola Galea  
 Capt. Gius. Muscat R.M.M.  
 Capt. J. Francia R.M.M.  
 Mag. A. Cav. Testaferrata R.M.A.  
 Avv. Edgard Parnis  
 Sigr. Gustavo Pulis  
 Avv. Xerri Cauchi  
 Barone G. Attard Montalto  
 Dr. R. Roberto Naudi  
 Dr. Alfredo Caruana Gatto  
 Dr. J. S. Galizia  
 Sigr. A. Vassallo A.M.I.C.E.  
 Onor. G. C. dei Marsi. Mallia Ta-  
     bone  
 Sigr. Fco. Violante  
 Rev. Alberto Bugeja DD.  
 Negte Luigi Schembri  
 Sigr. Lorenzo Falzon  
 Not. Luigi Gauci Forno  
 Marchese C. Bugeja  
 Sigr. Arturo Portelli  
     « O. Borg Olivier P.A.A.  
     « Marchese G. Apap Testa-  
        ferrata  
 Dr. Filippo Mifsud  
 Sigr. Annibale Lupi P.A.A.  
     « Rinaldo Bonnici  
 Prof. G. Caruana LL.D.  
 Sigr. Evaristo Castaldi  
     « Edw. Calleja M. D.  
 Rev. Salv. dei Conti Manduca  
 Ten : Alf. Ganado R.M.A.  
 Sigr. Filippo dei Baroni Azzo-  
     pardi  
 Mr. Philip Kirton  
 Sig. V. Camilleri M.D.  
 Onor. G. Bencini  
 Sigr. G. Portelli Carbonne LL.D.  
 Onor. P. Samut  
 Sigr. Giov. Borg. Olivier  
     « Riccardo Castagna  
     « Antonio Fenech  
     « Alessandro Montanaro  
 Cav. Achille Camilleri

Farm. Giovanni Borg  
 Revdo. Roberto Caruana Gatto

## Onorarj

Prof. Nicola Zammit M.D.  
 Sigr. Federico Mamo  
 Rev. Don Paolo Laferla  
 Sigr. Salv. Grima  
 Magto. G. Falzon LL.D.  
 S. Cachia Zammit  
 Rev. Don Gius. Tabone DD.  
 Sigr. Carmelo Camilleri P.A.

## Corrispondenti

C. S. Bannister J.A.C.G.  
 Sir John Robinson, Baronetto  
 Conte Filippo Cossi-Fedrigotti  
 Cav. Prof. Antonio Casabona.  
 Commis. Giovanni Furse  
 Comm. Borg-de Balzan  
 Marchese Gottifredo Balbiano di  
     Calvacagno  
 Commis. W.B. Taylor, F. B.G.S., G.D.  
 Rev. D. S. Burbridge, M. A.  
 Rev. V. S. Caldicott, M.A.  
 Sigr. Louis Bonton  
     « W. Keor Stuart, R.N.  
 Capt. Ferd. W. Arkwright  
 Admiral Sir Edward A. Ingle-  
     field, K. C. B.  
 Sigr. G. I. Tod.  
 Lieut. E. B. Evans, R. A.  
 Surgeon Major Tucker, A.M.D.  
 Sur. Gen. Joshua Prynter C.B.M.D.  
 Maj. Gen. R. Barlow McCrea B.A.  
 Major Fawcet  
 Major Richard H. O'Grady Haly  
     84to. Reg.  
 Commis. Paolo Furse, C.D.  
 Capt. John Ramsay, R. E.  
 Major John S. Swann  
 Capt. T. H. Thompson  
 Sigr. Charles L. S. Huttwaite  
 Can James Spencer North oots DD.  
 Inspector Gen. Richard D. Mea-  
     son C. B.

---

Onor. Frederick Watts.  
Sigr. Lewis A. Bernays, F.L.S.  
« Charles Augustus Wright  
Major C. J. Empson, R.A.  
Sigr. P. Xerri Decaro  
« B. W. Pidock  
Sigr. Thos. Walker Coffid.  
Cav. G. Delava  
Onor. Lyell J. Adams  
Sigr. John Andrews  
Surgeon Major J. Burke R.E.  
Sig. Hugh Unsworth J.C.A.  
Revdo. V. La Rosa  
Monsignor Vescovo Virtue  
Chirurgo Generale John Harry,  
Innes, C.B.  
Inspector General of Hospital R.  
D. Meason  
Sig. Heroce Arrowsmith

Lt. Col. H. P. Morgan R.A.  
Brigade Surgeon Cotell, A.P.D.  
Conte de Lombaski  
Sigr. H. J. M. Bishop  
Major H. A. Douglas, R.A.  
Surg. A. Morphew, M.D.  
Sigr. Addison Duncan  
« Charles Pain  
Dr. Cesare Barsi  
Sigr. O. Chadwick C.M.G.C.E.  
« Ettore del Bar. Testaferra-  
ta Abela  
Dr. Plumlee  
Rev. G. Henslow M.A.  
Comm. F. Cirio  
Sigr. R. Malato Calvino  
« Silvio Sala  
« Roberto Pollacco

---

## Società Corrispondenti

Société d'Aclimation de France (Paris)  
Comizio Agrario di Roma  
Regia Scuola di Agricoltura. (Milano)  
J. R. Società Agraria Roveretana  
Queensland Acclimatization Society  
Société d'Acclimatation (Mauritius)  
Società di Acclimazione e di Agricoltura in Sicilia (Palermo)  
Comizio Agrario del Circondario di Massa.



# SOCIETA' ECONOMICO-AGRARIA

DEL GRUPPO DI MALTA

(Fondata nel 1844)

---

*Presidente Onorario*—S. E. Sir A. J. Lyon-Fremantle  
K. C. M. G.; C. B.

---

COMITATO GENERALE DELLE ESPOSIZIONI  
PER L'ANNO 1897.

*Presidente*—Illmo. e Nob. Mars. Testaferrata Olivier

*Vice-Presidente*—Contino A. Sant Fournier

*Tesoriere*—Sigr. Evaristo Castaldi.

*Segretario*—Sig. Ed. Galea Naudi.

*Asste. Segretario*—Contino A. Caruana Gatto LL.D.

## MEMBRI

Dr. Fabrizio Borg

Gent. G. A. Agius Grech Delicata

Prof. F. Debono M. D.

Farmacista Cost: Mizzi

Sigr. Carlo Strickland

Cav. E. L. Galizia C. E.

# RAPPORTO

## DELLA QUARANTESIMA

### ESPOSIZIONE AGRARIA

*Illmo. Signor Presidente e Signori,*

La condizione poco fiorente della nostra Agricoltura avversata lo scorso anno da una continuata scarsità di pioggia e da malattie che danneggiarono la parte migliore dei nostri prodotti, ci facevano prevedere un' esito disastroso per la 40ma. Esposizione Agraria, tenuta lo scorso Giugno al Boschetto. Mi conforta però l' animo il poter relatare, che l' esito ottenuto, se non fu completamente favorevole, pure fu ben diverso dalle generali previsioni, come potrete rilevare da questa relazione.

#### I. E IIa. SEZIONE.

##### DEI RUMINANTI E PACHIDERMI

Come nelle precedenti esposizioni era questa la sezione alla quale il pubblico colla sua affluenza mostrava di dare la preferenza. E' deplorabile che a questa Sezione così importante, venga destinato un locale così poco adatto!!

Tra le Vacche di razza Maltese ve ne erano delle bellissime, ottenne il premio quella esposta da Nicola Psaila del Siggieuui.

Anche le vacche lattifere erano bene rappresentate, il premio per questa classe fu aggiudicato a Michele Zammit del Hamrun.

Non furono esposti alcun Asino o Somara di razza Maltese, forse causa la crescente scarsità di tale tipo.

Cavalli e giumente non fu esposto alcun tipo degno di nota.

Muli bellissimo quello esposto Giov. Grech il quale fu premiato.

Questa Sezione riusciva oltre ogni altra importante pel concorso delle Capre annesso alle medesima. Istituito or sono pochi anni per iniziativa del nostro benemerito consocio Signor Ch : Strickland, questo concorso ha ormai acquistato tale sviluppo da doversi considerare una delle parti più importanti della Mostra Agraria. Ritengo utile suggerire che in vista del successo ottenuto dal concorso delle capre, venga istituito uno simile per le pecore e loro prodotti. Ognuno conosce l' eccellenza delle nostre formàgelle, e certamente se migliorato il metodo di fabbricazione, ne viene incoraggiata l' esportazione, questa non mancherebbe di assumere in breve tempo importanti proporzioni, essendo esse a mio giudizio superiori ai migliori e più rinomati formaggi pecorini tanto valutati sui mercati delle piazze estere.

Tornando alle Capre i seguenti concorrenti ottennero il premio.

1o. Premio	£ 3	«	Bonello Gius : Siggieui
2o.	«	« 1 15	Micallef Gius : Musta
3o.	«	« 1 «	Bonello Giov : Siggieui
4o.	«	« « 8	Abela Filippo : Dingli
5o.	«	« « 5	Agius Giov :

### SEZIONE III.

ANIMALI DA CORTILE—SÙINI, CONIGLI, GALLINACCI &C.

Più che negli anni precedenti, questa sezione si è mostrata deficiente e per scarsezza di animali e per la nessuna varietà e valore delle razze esposte.

### SEZIONE IV.

CEREALI, LEGUMI, SEMI, LANA, SETA &C.

Anche questa volta in questa sezione affluirono in maggior numero gli Espositori. I prodotti esposti rappresentavano quasi tutti quelli che si possono ottenere dalla nostra terra travagliata dal continuo lavoro e fecondata dal sudore del nostro colono. E' vero che tali prodotti non rappresentavano alcuna specialità o varietà ottenuta da nuovi metodi di coltura, esse però mostravano quanto si può ottenere da un lavoro continuo ed indefesso, poichè dopo quasi un anno di siccità, succeduto ad altri non meno asciutti, nessuno attendeva che i campi avrebbero potuto produrre tanto.



SEZIONE Va.

MIELE, CERA, FORMAGGIO, FRUTTA SECCHIE  
CONSERVE DI FRUTTA, ACQUE DISTILLATE &c.

Benchè me ne dolga, è mio dovere ripetere quanto già esposi nella mia relazione della precedente Esposizione e ricordare quanto già dissero l'anno 1895 nel loro rapporto i Giurati di questa sezione.

SEZIONE VIA.

TUBERI, RADICI, FRUTTA, CIPOLLE, CAROTE &c.

La sezione la quale nelle precedenti Esposizioni risultava fra le più attraenti pel pubblico era questa, benchè lo scarso e tardivo raccolto delle frutta quest'anno ne riducesse oltremodo l'importanza. Se le frutta difettarono e per qualità e per quantità, le ortaglie però e i legumi mantennero alta la bandiera conquistata nelle precedenti esposizioni. Benchè molti fossero gli espositori in questa sezione i quali meritano lode per i belli esemplari esposti, per brevità, mi li miterò a fare menzione solo di quelli che ottennero il premio speciale.

Il 1mo. premio lo ottenne il giardiniere dei giardini di St. Antonio, al quale fu concesso un certificato di onore per la variata e ben coltivata collezione esposta.

Il 2do. premio 10/— fu aggiudicato a Grazia Bugeja ta Baldu da Casal Dingli, per aver presentato una collezione di prodotti ottenuti da sementi fornitele da questa Società.

Il 3zo premio venne conferito al Sopraintendente delle Prigioni di Corradino Marchese C. Barbaro di San Giorgio, il quale anche quest'anno volle essere tra i più benemeriti espositori, esponendo una variatissima ed estesa collezione di ortaglie e legumi, i quali meglio non avrebbero potuto essere coltivati.

Il 4to. premio 5/— a Mifsud Giuseppe del Ghirghenti per i bei cavoli esposti.

Il 5to. 5/—a Giuseppe Abdilla di Casal Safi per cipolle.

Il 6to. 2/6.—a De Battista Gio. Maria, per varietà di cipolle.

Il 7mo. 2/6.—a Calleja Carmelo.

Mancherei al mio dovere se trascurassi di menzionare il Nobile Barone Ugo Testaferrata Abela il quale, con gentile intendimento, volle esporre in questa sezione una pompa irroratrice di ultimo modello, da lui importata per la somministrazione delle miscele cupriche.

Se non ci è dato propriamente insuperbire pel risultato ottenuto da questa Esposizione Agraria, possiamo però affermare che ciò non dipese ne dalla buona volontà o dallo attività dei membri di questa Società, poichè in cima ad ogni nostro pensiero ha sempre vigilato l'ardente desiderio di giovare all' agricoltura di questo nostro paese. Se alla nostra aspirazione non corrispose abbastanza il successo, si voglia considerare quali furono gli ostacoli e come i nostri sforzi non fossero assecondati nella misura che ci lusingavamo, da parte dei coloni anche essi ostacolati da cause le più dannose alla nostra Agricoltura.

Sua Eccellenza Monsignore Arcivescovo volle anche quest' anno benignarsi a onorare la Mostra Agricola colla sua presenza, ed invocare la benedizione celeste sui nostri campi benedicendone i prodotti.

Sua Eccellenza il Governatore e la sua gentile consorte vollero pure onorare di loro presenza la Mostra, S. E. degnandosi, come negli anni precedenti, distribuire i premi.

Concluderò questa mia relazione col soddisfare un grato dovere quale quello di ringraziare a nome di questo Comitato tutti quei Signori i quali, sia colle loro contribuzioni, sia colla prestazione dell'opera loro, vollero assisterci per la miglior riuscita della Esposizione; e mi sia permesso far particolare menzione del Rev. Dr. G. Wisely M. A. il quale, allora lontano dall' Isola, con cortese pensiero provvide perchè, come negli anni antecedenti, i membri del Comitato ottenessero nella sua casa al Boschetto la più cordiale ed ampia ospitalità nel giorno della Esposizione e precedenti.

Altro ora non mi resta che esprimere la mia gratitudine ai Signori Presidente e Vice Presidente ed a quei membri di questa Società ed ai Signori Giurati che vollero in qualunque modo assistere l'opera di questo comitato.

EDW. GALEA NAUDI  
*Segretario.*

Approvato  
13 Gennajo 1898  
Marchese L. TESTAFERRATA OLIVIER.  
*Presidente.*

**RENDICONTO FINANZIARIO**  
**DELL' ESERCIZIO DELL' ANNO 1897**  
**DELLA ESPOSIZIONE AL BOSCHETTO**

**Tenuta il 29 Giugno**

**DALLA SOCIETA' ECONOMICO-AGRARIA**

**CON DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI**

**PRESENTATO IN SEDUTA IL 9 NOVEMBRE 1897**

**DA**

**EVARISTO CASTALDI**

*Tesoriere.*

# RENDICONTO FINANZIARIO

dell' Esposizione del 1897

della

Società Economico-Agraria

		Dr			Cr		
<b>ASSEGNO</b> Governativo		£ 80			0 0		
<b>CONTRIBUZIONI:</b>							
<b>Libro A.</b>		£ 17			3 4		
<b>Distrettuali</b>		2			10		
<b>Speciali:</b>							
Banch. G. Scicluna	£ 1	0	0				
Conte Strickland	1	0	0				
Capt. Francia	1	0	0				
Carlo Strickland	1	0	0				
Diversi	2	0	0	6	25	13 4	
<b>VALORI DISTRIBUITI</b>							
<b>Premii Esposizione</b>							
Sezione 1ma. & 2da.	£ 12	15	0				
« 3za.	2	1	0				
« 4ta.	5	4	6				
« 5ta.	2	6	6				
« 6ta.	9	6	6	£ 31	13	6	
<b>Lotteria</b> 2 premi	Doc. A.	£ 1	14	7			
<b>Semenze</b> per distribuzione	, B.	2	5	1			
					£ 35	13 2	
<b>CAMPO MODELLO</b> Al Prof. F. Debono m.d. Doc. C.					25 0 0		
<b>SPESE DIVERSE:</b>							
Stampa Doc. D. E. F.	£ 7	17	7				
Cartoleria e postaggi Doc. G H I K.	3	14	10				
Apparato L. M N.	12	4	4				
Banda O. P. Q.	3	18	0				
Rinfreschi ed altro R. S.	2	13	0				
Vetture T. U.	3	4	6				
Esattore e assistenza Doc. V.	0	10	0				
					34	2 3	
Bilancio per pareggia					10	17 11	
				£ 105	13 4	£ 105 13 4	
Bilancio in Cassa				£ 10.	17.	11.	

S. E. & ONE.

Valletta, 9 Novembre 1897

EVARISTO CASTALDI,

Tesoriere.

Noi sottoscritti incaricati quali Revisori nella seduta del 10 Novembre 1897, per esaminare i Conti relativi alla ultima Esposizione Agraria, tenuta al Boschetto; dichiariamo di averli trovati in piena regola.

GIO. CARLO AGIUS DELICATA

Dr. F. BERNARD.

6 Dicembre 1897.

CONTRIBUZIONI  
PER LA MOSTRA AGRARIA  
DEL 1897.

Sua Eccellenza il Governatore	...	...	...	£ 5	0	0
Sua Eccellenza P Arcivescovo	...	...	...	1	0	0
Admiral Sir J. O. Hopkins	...	...	...	1	0	0
Lord Congleton	...	...	...	1	0	0
Count Strickland	...	...	...	0	10	0
William Hardman	...	...	...	0	10	0
Marchese Scicluna	...	...	...	0	8	4
Mrs. Kirton	...	...	...	0	5	0
H. C. Mortimer	...	...	...	0	5	0
G. D. Page	...	...	...	0	5	0
J. L. Francia	...	...	...	0	5	0
Sir A. Dingli	...	...	...	0	5	0
George Wisely	...	...	...	0	5	0
A. Sant Fournier	...	...	...	0	5	0
Conte Giov. Messina	...	...	...	0	4	0
Marchese Gius. Apap Testaferrata	...	...	...	0	5	0
Conte Sant Fournier	...	...	...	0	4	0
O. F. Gollcher & Sons	...	...	...	0	5	0
Giudice Ganado	...	...	...	0	5	0
G. C. Agius Grech Delicata	...	...	...	0	5	0
F. Debono	...	...	...	0	5	0
Costantino Mizzi Farmacista	...	...	...	0	5	0
Dr. Fred. Bernard	...	...	...	0	5	0
Sir G. Carbone	...	...	...	0	5	0
V. Frendo Azzopardi	...	...	...	0	2	6
G. Caruana	...	...	...	0	2	6
Mons. Luigi M. Debono D.	...	...	...	0	2	6
Achille Camilleri	...	...	...	0	2	6
Rev. Salv. Manduca	...	...	...	0	2	0
Dr. F. Xerri Cauchi	...	...	...	0	2	6
W. Agius	...	...	...	0	2	6
Tem. Vella	...	...	...	0	2	6
Luigi Schembri	...	...	...	0	2	6
Emilio De Petri	...	...	...	0	2	6
P. Busuttill	...	...	...	0	2	6
R. Micallef	...	...	...	0	2	6
Riporto				£ 15	2	10

				Riportato	£	15	2	10
Bar. Testaferrata Abela	...	...	...		0	3	0	
P. R. Can. Farrugia	...	...	...		0	4	0	
N. Tagliaferro	...	...	...		0	2	6	
E. Can. Caruana	...	...	...		0	2	6	
J. Bencini	...	...	...		0	2	6	
S. Camilleri	...	...	...		0	2	6	
Edw. Galea	...	...	...		0	2	6	
G. A. Montalto	...	...	...		0	2	6	
F. M.	...	...	...		0	2	6	
Marchese Bugeja	...	...	...		0	3	0	
A. Caruana Gatto	...	...	...		0	5	0	
A. Naudi	...	...	...		0	2	6	
Dr. L. Manchè	...	...	...		0	2	6	
Evaristo Castaldi	...	...	...		0	2	6	
				Totale	£	17	3	4

CONTRIBUZIONI

DEI

COMITATI LOCALI

Dr. Agostino Borg Cardona ... ..	£	0	5	0
Pietro Paolo Fiendo ... ..		0	5	0
A. Francica ed altri ... ..		0	2	0
Giuseppe Canco. Arcip. Salnitro ... ..		0	2	6
Albert Maempel ... ..		0	4	0
Capt. E. N. Price E.N. ... ..		0	5	0
Baron M. Von Cuther ... ..		0	5	0
Sac. Paolo Laferia del Siggieui ... ..		0	2	0
Dr. S. Naudi ... ..		0	2	6
Giorgio Sant Journier... ..		0	2	6
P. Sammut ... ..		0	2	6
Dr. A. Zammit ... ..		0	2	0
Antonio Azzopardi .. ..		0	5	0
Thomas Agius Grech Delicata ... ..		0	2	6
G o. Carlo Agius Grech Delicata ... ..		0	2	6
<b>Totale</b>		<b>£</b>	<b>2 10</b>	<b>0</b>

SEZIONE 1MA. E 2DA.

RUMINANTI E PACHIDERMI.

SPECIE.	PREMIATO E SUA RESIDENZA	PREMIO			
		£	12	15	
Vacca di razza maltese con giovenca	Nicola Psaila, Siggieui	1	0	0	
Do. lattifera	Michele Zammit, Hamrun	1	0	0	
Somaro	Paolo Caruana, Cospicua	0	10	0	
Asinello	Nicola Pace, Siggieui	0	5	0	
Asinella	Emmanuele Borg, Cas. Attard	0	5	0	
Do.	Vittoria Galea, Birchircara	0	5	0	
Cavallo Stallone	Saverio Xuereb, Notabile	0	10	0	
Mulo o Mula	Giorgio Grech, Ghariexem	1	0	0	
Do.	Paolo Micallef, Notabile	0	10	0	
Do.	Gaetano Desira, Cas. Ascjack	0	5	0	
Montone (per lana)	Salv. Borg, Rabato	0	4	0	
Do.	Angelo Vassallo, Rabato	0	3	0	
Pecora (per lana)	Gio. Maria Gatt, do.	0	5	0	
Becco	Paolo Xuereb, do.	0	5	0	
Capra lattifera	Giuseppe Bonello, Siggieui	3	0	0	
Do.	Giuseppe Micallef, Musta	1	5	0	
Do.	Giovanni Bonello, Siggieui	1	10	0	
Do.	Filippo Abela, Cas. Dingli	0	8	0	
Do.	Giovanni Agius, Rabato	0	5	0	
Totale		£	12	15	0

Borchetto 29 Giugno 1897

Firmati

}

GIURI



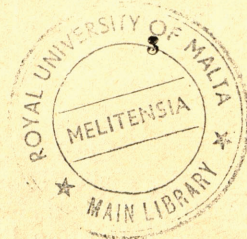
SEZIONE TERZA

ANIMALI DA CORTILE : SUINI, CONIGLI &c.

SPECIE.	PREMIATO E RESIDENZA.	PREMIO.		
		£	s	d
Coniglio	Gaetano Micallef, Rabato	0	2	6
Oca	Emmanuele Bugeja, Dingli	0	4	0
Gallo d' India	Rosa Farrugia, Do.	0	2	6
Anitra	Andrea Calleja, Sta. Venera	0	4	0
Do.	Giuseppe Spiteri, Birchircara	0	2	6
Gallina di Faraone	Carmelo Farrugia, Rabato	0	2	6
Gallo e Gallina Malt :	Vincenza Bugeja, Do.	0	5	0
Do. do.	Grazia Muscat, Dingli	0	2	6
Do. Esotici	Staff Sjt. St. Julian's S. Giuliano	0	5	0
Do. do.	Felice Azzopardi, Rabato	0	4	0
Cappone	Angelo Portelli, Casal Attard	0	2	6
Colombe	Antonio Sant, Rabato	0	2	0
Do.	Felice Vella, Do.	0	2	0
Totale		£ 2.	1.	0.

Boschetto 29 Giugno 1897.

Giurì :  
 Firmati { J. Borg Olivier  
 R. H. Pollacco  
 Edw. Galea Naudi



SEZIONE QUARTA

CEREALI, LEGUMI, SEMI, COTONE

SPECIE.	PREMIATO E SUA RESIDENZA.	PREMIO.			
		£	s	d	
Cotone	Carmelo Camilleri, Naxaro	0	4	0	
Do. Nanchino	Anna Muscat, Gargur	0	2	0	
Do. Filato	Giacomo Sammut, Gargur	0	5	0	
Lana	Giovanna Abela, Dingli	0	5	0	
Do.	Modesta Bugeja, Do.	0	4	0	
Grano duro nostrale	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	4	0	
Grano Giallo	Rosario Zammit, Casal Dingli	0	4	0	
Do. Tenero	Antonio Agius, Musta	0	4	6	
Orzo	Giacomo Sammut, Gargur	0	2	0	
Granone	Do. do.	0	4	6	
Castano	Do. do.	0	2	6	
Coriandolo	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	2	0	
Fave Nere	Giacomo Samut, Gargur	0	4	6	
Do. Bianche	Maria Rosa Abela, Dingli.	0	2	6	
Ceci	Basilio Zammit, Micabiba	0	2	0	
Fagioli	Nicola Farrugia, Siggieui	0	4	0	
Do.	Saverio Busuttill, Rabato	0	3	0	
Lenticchie	Benedetto Busuttill, Casal Safi	0	2	6	
Do.	Giuseppe Abdilla do.	0	2	0	
Anici	Do. do.	0	4	6	
Do.	Giuseppe Galea, Uardia	0	2	0	
Comino	Benedetto Busuttill, Casal Safi	0	5	0	
Do.	Giuseppe Abdilla do.	0	4	6	
Sesamo	Giacomo Sammut, Gargur	0	2	6	
Veccia Bianca	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	2	6	
Do. Nera	Do. do.	0	2	6	
Ervomoco	Do. do.	0	2	6	
Scagliola	Marianna Galea, Boschetto	0	2	0	
Foraggio Secco	Nicolo Farrugia, Siggieui	0	3	0	
Do. do.	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	2	0	
Seme di Sulla	Do. do. do.	0	5	0	
Scorpiuro	Modesta Bugeja, Casal Dingli	0	2	6	
Totale		£	5	4	6.

Boschetto 29 Giugno 1897.

Giurì :  
 (Firmati) { Emle. Nuzzo  
 S. Borg  
 Agostino Randon

SEZIONE QUINTA

FORAGGI, TUBERI, CONSERVE, FORMAGGIO

SPECIE.	PREMIATO E SUA RESIDENZA.	PREMIO.
Formaggio	Salvatore Galea, Boschetto £	0 5 0
Do.	Giuseppe Galea, do.	0 4 0
Fichi Secchi	Do. do. do.	0 5 0
Do.	Caterina Sammut do.	0 8 0
Olive	Carmela Tanti, do.	0 4 0
Do.	Da. do.	0 2 6
Miele	Paolo Busuttill, Rabato	0 8 0
Do.	Carmela Bugeja, Casal Dingli	0 8 0
Cera	Salvatore Galea, Boschetto	0 2 0
Totale		£ 2. 6. 6.

Boschetto 29 Giugno 1897

Giurì :

(Firmati) {  
 Tem : Zammit  
 G. C. Grech Delicata Agius  
 Dr. F. Bernard  
 Fco. Violante  
 R. Caruana

SEZIONE SESTA

FRUTTA ED ORTAGGI

SPECIE.	PREMIATO E SUA RESIDENZA.	PREMIO.			
		£			
Collezioni di prodotti da Semi della Società.	Giardini S. Antonio	£	0	10	0
Cipolle	Giuseppe Abdilla, Casal Safi		0	4	0
Do.	Giuseppe Attard, Dingli		0	2	6
Do. Varietà	Gio. Maria Depatista, St. Venera		0	2	6
Aglio	Luigi Attard, Rabato		0	2	6
Carube	Rosa Zahra, Boschetto		0	2	6
Bamia	Prigione Corradno		0	2	6
Fagiolini Verdi	Giardini St. Antonio		0	2	6
Patate	Arturo Zammit, Valletta		0	5	0
Do.	Rosa Calleja, Sta. Venera		0	5	0
Barbabetole	Claudio Cortis, Casal Dingli		0	2	6
Do.	Vincenzo Calleja, Sta. Venera		0	2	6
Ravanelli	Prigione Corradino		0	2	6
Pomodoro	Giardini St. Antonio		0	2	6
Do.	Domenico Sant, Hamrun		0	2	6
Sedano rincalzato	Giardini St. Antonio		0	4	0
Sedano	Prigioni Corradino		0	2	6
Asparagi	Giardini St. Antonio		0	4	0
Cavoli	Giuseppe Mifsud, Siggieui	C	4	0	0
Cavoli Capucci	Vincenzo Caehia, Casal Safi		0	4	0
Bruselles Sprouts	Giardini St. Antonio		0	2	6
Navoni	Paolo Calleja, Sta. Venera		0	2	6
Poponi	Michele Aquilina, Siggieui		0	4	0
Do.	Paolo Debono, Misida		0	2	6
Zucche	Gio. Batta Camilleri, Rabato		0	4	0
Do.	Paolo Borg do.		0	2	6
Cetrioli	Giuseppe Mifsud, Siggieui		0	4	0
Do.	Prigioni Corradino		0	2	6
Limoni	Pasquale Bugeja, Sta. Venera		0	4	0
Do.	Giorgio Vassallo, S. Martino		0	2	6
Arancie	Giuseppe Mifsud, Siggieui		0	4	0
Do.	Prigioni Corradino		0	2	6
Albicocche damascene	Paolo Cortis, Casal Dingli		0	2	6
Do. do.	Claudio Cortis Do.		0	2	6

Riporto £ 5. 12. 6

SEZIONE VI. (Cont).

FRUTTA ED ORTAGGI.

SPECIE.	PREMIATO E SUA RESIDENZA.	PREMIO.		
		£	12	6
	Riporto	5	12	6
Ciliege	Anna Saliba, Casal Dingli	0	2	6
Fragole	Vittoria Bugeja, Rabato	0	2	6
Fichi	Nicola Farrugia, Siggieui	0	2	6
Fichi d'India	Giovanni Galea, Mtahleb	0	2	6
Fragole	Pasquale Bugeja, Sta. Vennera	0	2	6
More (Tut)	Vettina Bugeja, Rabato	0	2	6
Susine gialle	Da. do.	0	2	6
Celso	Grazio Bugeja, Dingli	0	2	6
Pere	Giardini St. Antonio	0	2	6
Elaterio	Angelo Attard, Dingli	0	2	6
Zucche Rosse	Angelo Sceberras, Birchircara	0	2	6
Lattuche	Prigioni Corradino	0	4	0
Cordoni	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	2	6
Pomodoro Inglese	Vittoria Bugeja, Rabato	0	2	6
Physalis	Daterina Sammut, Gargur	0	2	6
Collezione	Grazia Bugeja, Casal Dingli	0	10	0
Do.	Prigioni Corradino	0	10	0
Do.	Giuseppa Mifsud, Siggieui	0	5	0
Do.	Giuseppe Abdilla, Casal Safi	0	5	0
Do.	Gio Maria De Battista, S.Venera	0	2	6
Do.	Carmelo Calleja, do.	0	2	6
Totale		£ 9.	6.	6.

Boschetto 29 Giugno 1897

Giurì :

(Firmati) { N. Tagliaferro  
 { La. A. Samut  
 { A. Caruana Gatto  
 { Alfredo M. Spiteri  
 { Vin. Zammit

# RAPPORTO ANNUALE

DEL

DIRETTORE DELLA COMMISSIONE

DEL

## CAMPO MODELLO

---

La Commissione del Campo Modello attenendosi al disposto dell'Art: 3zo. dello Statuto di codesta Società ha l'onore di rapportare:

1.) Secondo il programma tracciato nel precedente rapporto annuale il lavoro sperimentale entro il corrente anno doveva indirizzarsi specialmente alla cultura delle patate per quel che concerne la concimazione del terreno. L'area coltivata a patate è stata di tummoli  $2\frac{1}{2}$ , terreno rivolto di recente, semenza di Belfast, *Champion*, marca AA, quantità, 6 sacchi del peso complessivo di Qt: 7.90, taglio a grossi pezzi, data della seminazione su tutte le porzioni 7 Dicembre 1896.

2.) L'annesso prospetto indica la divisione e l'estensione di ciascuna porzione, la qualità della concimazione, il prodotto totale, quello riferito alla unità di misura, la data rispettiva del raccolto e rimarche particolari.

## Risultato generale della coltivazione delle patate su differenti porzioni di terreno a *Concimazione* diversa

PORZIONE.	ESTENSIONE.	CONCIMAZIONE.	PRODOTTO.			RIMARCHE.
			DATA.	TOTALE.	PER TUMMOLO.	
Prima.	1. Tummolo.	Concime di vacca alla ragione di 25 viaggi p. Tummolo. Nitrato di Soda; dato 2 volte alla ragione di $\frac{1}{2}$ Rot. p. quadrato di 17 palmi p. lato.	13 ai 19 Aprile	Qt. 7. 73 grosse 1. 50 sottili <hr/> Qt. 9. 23	Qt. 9. 23	Per $\frac{2}{3}$ dell' estensione distrutta dalla «gelata». Nessuna irrigazione.
Seconda	2 $\frac{1}{4}$ Mondelli.	Concime di vacca come sopra Nessun concime chimico	10 Aprile	Qt. 4. 67 grosse « 75 sottili <hr/> Qt. 5. 42	Qt. 14. 45	Non sensibilmente affetta da «gelata» Nessuna irrigazione.
Terza	5 $\frac{1}{2}$ Mondelli.	Concime di stalla, qualità molto scadente, quantità come sopra. Nitrato di Soda, come sopra.	27 ai 29 Aprile	Qt. 8. 86 grosse 1. 50 sottili <hr/> Qt. 10. 306	Qt. 11. 30	Per $\frac{2}{3}$ dell' estensione distrutta dalla «gelata» Irrigazione; 16,000 galloni di acqua.
Quarta	1 $\frac{1}{4}$ Mondelli.	Concime «Cirio» alla torba 40 viaggi per Tummolo.	6 Aprile	Qt. 2. 22 grosse 28 sottili <hr/> Qt. 2. 50	Qt. 12. 00.	Non affetta da «gelata» Nessuna irrigazione.

3.) Nel corso della vegetazione sulle diverse porzioni si è rimarcato ;

a). germogliamento precoce ed uniforme nella *quarta*, tardo ed irregolare nella *terza*, intermedio per epoca e regolarità nelle altre due ;

b). segni evidenti di malattia delle patate *Phytophthora (Peronospora) infestans*, prima nella *quarta* porzione, come quella a pianticine più sviluppate, indi nelle altre, ad eccezione della seconda.

4). L'irrorazione cuprica, *Mistura bordolese*, eseguita per tre volte ad epoche differenti ; non che la sopravvenienza del tempo asciutto e vento mistrale, sono state tali da scongiurare gli effetti della malattia, ed il prodotto si può dire non abbia risentito alcun danno sensibile.

5). Sfortunatamente le condizioni atmosferiche nella notte tra il 18, e, 19 febbrajo erano tali da determinare il deposito della così detta *gelata* sulle foglie delle patate, apportando la distruzione della metà della *prima* e *terza* porzione. I tristi effetti della *gelata* sono stati quella volta risentiti su larga scala in tutti i distretti agricoli dell' Isola ; ma in special modo nei dintorni del Campo Modello, ossia distretto così detto *tad-duluri* ; ove tutti i coloni, tra *gelata* e malattia, hanno avuto il loro prodotto di patate quasi intieramente distrutto.

5). Paragonando il risultato del prodotto per Tummolo, come dato nel quadro, è indubitato che la seconda porzione, che rappresenta la cultura usuale delle patate da noi, ha dato il miglior risultato, stando prima nella lista con Qt. 14. 45 per Tummolo. Questo risultato è più che soddisfacente e sarebbe desiderabile che esso rappresentasse la media di produzione delle patate. La quarta porzione al *Concime Cirio* segue immediatamente nella lista con Qt. 12 p. Tummolo, quantità superiore alla media di Qt. 10 per Tummolo. In quest' ultima porzione il prodotto sarebbe stato forse più copioso, se le piante non avessero sofferto dalla mancanza di pioggia, che ha determinato lo scavamento, in media, 10 giorni prima che nelle altre porzioni.

6). Nella prima e terza porzione, il guasto apportato dalla *gelata* ha fatto invertire completamente il risultato. Purnondimeno, a tener conto soltanto delle parti periferi



che rimaste illese, il risultato è più che rassicurante e giustifica la ripetizione dello esperimento in circostanze più favorevoli. Inquantoche, nella prima porzione, i  $\frac{5}{8}$  rimasti sani hanno da se dato Qt. 9. 23 di prodotto ; ossia Qt. 14. 76 per Tummolo ; e nella *terza* Qt. 11. 30 ricavati da soli  $\frac{3}{8}$  nella superficie darebbero Qt. 30. 10 per Tummolo—Questa produzione enorme di Qt. 30 per Tummolo, giova rammentarlo, è semplicemente calcolata e non effettiva, e vi sarebbe ancora da tener conto della irrigazione a cui si è avuto ricorso nella terza porzione a differenza delle altre.

7). In conclusione da Qt. 7. 90 di semente si è *effettivamente* ricavato, sulle quattro porzioni, Qt. 27. 49, più la semente serbata per il prodotto invernale. Dando Qt. 3 per quest' ultima partita, il risultato finale è un prodotto equivalente a *quattro volte la semente*. Viste le circostanze sfavorevoli della stagione, *asciutto, malattia e gelata* e paragonando il risultato con quello avuto dalla maggior parte dei coloni che avevano seminato alla stessa epoca, il risultato avuto dalla vostra commissione è più che soddisfacente, e giustifica la pratica della irrorazione cuprica e l' applicazione di concimi chimici nella coltura delle patate.

8.) Seguono in ordine alfabetico altre colture intraprese dalla Vostra Commissione, che si riferiscono a generi già esistenti nel Campo, altri locali o di nuova introduzione.

a) BARBABIETOLE—Semente nuova «Victoria» importata da Carl Cropp di Erfurt ; coltivate in piccola quantità ; prodotto molto precoce, ha realizzato buon prezzo al mercato.

b) CARCIOFFI—Già esistenti sul luogo ; prodotto raccolto in piena stagione, incasso scarso.

c) CAVOLIFIORI—Coltura accessoria in punti disponibili ; varietà locale tardiva ; incasso meschino.

d) FICHI—Prodotto di pochi alberi esistenti.

e) GRANATE—Coltivati gli alberi esistenti ; la scarsezza d'acqua ha determinato un prodotto al di sotto della media.

f) LATTUGHE—Nuova semente importata da Herb & Wulle di Napoli ; eccellente qualità ; l'abbondanza di tal genere ha determinato prezzo così basso al mercato da non pagare l'acqua di irrigazione.

g) LIMONI—Un unico albero che ha prodotto 24 dozzine.

h) NESPOLE—Tre alberi ; hanno dato produzione discreta.

- i) PATATE—*vedi sopra.*
- k) PETROSEMOLO—Varietà locale, coltivato in piccola quantità sotto gli alberi.
- l) PISELLI—Nuove varietà «American Wonder» e «Carter's Ring leader»; coltivati per l'estensione di  $\frac{1}{2}$  Tummolo; prodotto abbondante, precoce, ha realizzato buon prezzo al mercato.
- m) POMIDORO—Nuova varietà Scarlet Ponderosa importata da Vilmorin ed Andrieux di Parigi—coltivata su larga scala a canto della varietà locale. Prodotto premiato alla Esposizione Agraria. La nuova varietà va però soggetta a malattia, offre poca resistenza per la conservazione e si presta male alla esportazione. Nessuna differenza di prezzo al mercato.
- n) RADICI—Sperimentati undici varietà, due altamente stimate, si coltiveranno l'anno prossimo. Prezzo meschino, paga appena spese di preparazione.
- o) TORSI—Coltivati quà e là per riempire spazii vuoti, semente locale, prezzo al mercato discreto.

F. DEBONO, M. D.

Hamrun, 14 Dicembre, 1897.

---

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE**  
**NOMINATA PER SPERIMENTARE NUOVE QUALITA' DI**  
**PATATE PIU' RESISTENTI ALLA**  
**PERONOSPORA DI QUELLE COMUNEMENTE**  
**COLTIVATE NELL' ISOLA.**

---

In seguito ai grandi guasti che la Peronospora delle patate aveva nel 1894 cagionato a questo tubero che costituisce per noi il principale prodotto agrario d' esportazione la Società Economico-Agraria, dietro proposta della Commissione d' Agricoltura Industria e Commercio, nominava il 9 ottobre 1894 una Commissione composta dei sottoscritti, alla quale affidava l'incarico di sperimentare nuove qualità di patate più resistenti alla peronospora di quelle comunemente coltivate nell' Isola, somministrando a tale Commissione la somma di £ 30—che il Governo aveva assegnato alla suddetta Commissione d' Agricoltura, Industria e Commercio per quello scopo.

Il primo passo della Vostra Commissione fu di raccogliere informazioni attendibili intorno alle varietà di patate coltivate nell' isola.

Tali indagini permisero alla Commissione di accertare i fatti seguenti:—

Le varietà importate ultimamente si limitano quasi esclusivamente alla «Scotch champion» ed alla «Magnum Bonum» importate in gran parte da Belfast e conosciute dai nostri coloni sotto i nomi rispettivi di «Ciatta» e «Romblia.» Queste due varietà hanno quasi totalmente soppiantato

tato le altre che prima si importavano in maggiore o minore quantità da varie parti d'Italia, da Trieste, da Marsiglia, dall' Olanda e dal Regno Unito. Le ragioni per cui tutte queste varietà cedettero il campo alle due summenzionate furono il basso costo della semente e la precocità di queste ultime. Il valore commerciale di un prodotto precoce fu talmente apprezzato dai nostri coloni che l'epoca della seminazione, la quale altre volte era compresa fra le ultime settimane di gennajo e le prime di febbrajo, (*bein S. Paulijet*) fu a poco a poco anticipata finchè negli ultimi anni si spostò alle prime settimane di novembre.

La stagione della importazione della semente che incomincia verso gli ultimi di ottobre si protrae fino a tutto febbrajo.

Dei due prodotti che si ricavano ogni anno, conosciuti sotto il nome di estivo ed invernale, il primo si ottiene da semente importata dall'estero, il secondo da semente fornita dal prodotto locale estivo.

La necessità della importazione annua di semente pel prodotto estivo è dovuta al fatto, a tutti noto, che le condizioni climateriche e telluriche dell' isola non permettono di ottenere dalla stessa semente più di due prodotti successivi di valore commerciale rinumerativo.

L'anticipo eccessivo nella seminazione delle patate importate dall'estero fu cagione che le prime raccolte del prodotto estivo venissero fatte nello stesso tempo delle ultime raccolte del prodotto invernale, dando così agio ai coloni di ottenere in alcuni casi un terzo prodotto in un solo anno. Ma questo stesso spostamento del tempo della seminazione unito all'impovertimento del suolo dovuto alla reiterazione dello stesso prodotto ha favorito lo sviluppo straordinario della peronospora (*Phitophthora infestans*), la quale comparsa fra noi, circa 20 anni addietro, aveva cagionato dei guasti, appena avvertiti al principio, ma che andarono aumentando quasi senza interruzione fino a raggiungere proporzioni veramente disastrose. La perdita sofferta nel 1894 fu variamente stimata da £ 50,000 a £ 80,000; nè tale stima è da ritenersi come eccessiva allorchè si consideri che la quantità di semente importata era cresciuta in

tale proporzione da raggiungere negli ultimi anni la cifra di 50,000 sacchi, dei quali poco meno di un quinto della varietà «Magnum Bonum» ed il resto della «Champion»:

L'enormità della perdita la ripetizione della quale avrebbe cagionato la rovina della nostra agricoltura spronò la V. Commissione a non frapporre indugio nell'esecuzione del suo incarico.

A tale uopo dopo aver fatto una giudiziosa scelta di alcune varietà di patate da semente commercialmente remunerative, riconosciute, a detta di competenti autorità in Inghilterra, fra le più resistenti alla peronospora, la V. Commissione si mise in comunicazione, prima di ordinarne l'importo, colla Società Reale d'Orticoltura in Inghilterra. L'Assistente Segretario di tale Società giudicò però inopportuno il tempo scelto per fare lo sperimento formante l'oggetto di questa Commissione, in quanto che la malattia delle patate che allora infieriva nel Regno Unito avrebbe frustrato il conseguimento del compito della Commissione.

A questo seguì immediatamente da parte del nostro Governo la proibizione dell'importazione di patate da semente da tutte le parti del Regno Unito. Tale proibizione notificata in un tempo assai vicino al periodo dell'importazione cagionò un gran disagio presso gli importatori, i quali senza aver il tempo sufficiente per ottenere informazioni relative alle qualità di patate coltivate in diverse parti del continente ricorsero ad altri centri di esportazione. Si ebbero quindi patate dalla Russia (Odessa), dall'Austria (Dalmazia, Trieste,) dal Montenegro, dalla Svizzera, dalla Germania (Amburgo), dalla Danimarca, dall'Olanda (Anversa), dal Belgio, dalla Francia, dal Portogallo e dall'Italia.

Questa proibizione di importare semente dal Regno Unito, se da una parte fu un ostacolo alla esecuzione dello sperimento preconcertato dalla Commissione per quanto riguarda le varietà di patate importabili dal Regno Unito, offrì dall'altra un'occasione unica per studiare la convenienza della coltivazione di patate importate dal continente.

Nè la Commissione si contentò di assistere inerte allo sperimento che involontariamente i nostri coltivatori facevano su sì vasta scala, ma volle partecipare attivamente a tale sperimento acquistando e distribuendo perchè venissero

coltivate sotto la sua sorveglianza alcune varietà che verisimilmente promettevano un felice esito.

Queste erano quelle importate da Lisbona, Odessa, Copenhagen e Marsiglia (var. Marseillaise).

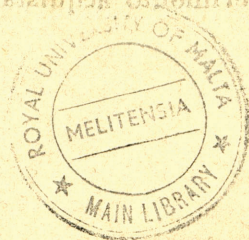
Nella previsione di una nuova comparsa della peronospora il Governo locale aveva incaricato espressamente una Commissione intesa ad impedire la diffusione della malattia assistendo i coloni nell'irrorare le patate colla poltiglia bordolese. Quella Commissione di cui due dei sottoscritti formavano parte, oltre di avere distribuite gratuitamente le sostanze atte per tale irrorazione e permesso l'uso gratuito delle pompe, convocò delle riunioni pubbliche di agricoltori nel Zeitun, Zabbar, Zebbug, Musta, Curmi, Siggieui, Zurrico ed in diversi altri casali per indurre i nostri coloni ad adoperare un rimedio di cui l'efficacia era stata provata in quasi tutti i paesi. Malgrado la ostinata resistenza che i nostri agricoltori opposero alla applicazione del rimedio proposto da quella Commissione, non si può negare che diversi agricoltori intelligenti non si siano valse delle facilitazioni loro offerte generosamente dal Governo, e la V. medesima Commissione non mancò, come misura preventiva, di irrorare i campi seminati a patate da essa distribuite.

Però la peronospora non essendo comparsa nel 1895 la V. Commissione perdette un'occasione così favorevole di conoscere quali fra le tante varietà largamente seminate in quell'anno offrisse maggior resistenza a quella malattia.

Gli studii della Commissione furono quindi forzatamente limitati alla maggiore o minore produttività delle medesime varietà.

La V. Commissione credette inoltre che il risultato dello esperimento fatto nelle sementi importate dal continente meritasse di essere messo alla portata dei nostri coloni, e perciò valendosi dell'opportunità offerte nella popolare mostra agraria tenuta nel detto anno nel Boschetto espose una collezione di oltre 50 varietà di patate ottenute dalle nuove sementi in quell'anno.

Riassumendo il risultato generale della prova allora fatta, in quanto a produttività e tornaconto commerciale, la V. Commissione si crede giustificata di potere conchiu-



dere che quantunque la produttività di alcune delle varietà sperimentate sia pel raccolto estivo uguale e forse anche in qualche caso superiore a quella delle varietà Inglesi ordinariamente coltivate fra noi, pure tenendo conto del fatto che il raccolto d'inverno ottenuto da quelle stesse sementi è stato, nella generalità dei casi, di molto inferiore al corrispondente prodotto medio delle varietà inglesi non è probabile che molti dei nostri coltivatori siano per ricorrere in futuro a sementi diverse da quelle importate dal Regno Unito. Fra le varietà più riuscite devono certamente menzionarsi la varietà di Firenze, la Marseillaise di Francia, quella di Odessa e quella di Amburgo, tra le peggiori quella di Lisbona, dei Vosgi e alcune delle varietà di Trieste.

A ciò si aggiunga che non raggiungendo nessuna delle dette varietà la precocità delle varietà inglesi il prodotto di quelle trova nel mercato estero un prezzo notevolmente inferiore a quello solito ottenersi da queste varietà. Nè si può tralasciare di notare che il costo della semente delle varietà che diedero miglior prova di sè è un serio ostacolo al nostro agricoltore il quale nella scelta della semente è costretto dalla scarsità dei suoi mezzi pecuniari a dar la preferenza alle varietà inglesi offerte a minor prezzo.

Ciò non fa sì però che il compito della V. Commissione sia terminato, in quanto che non è ancora dimostrato che fra le varietà importabili dall' Inghilterra non ci sieno alcune preferibili alle varietà ordinariamente importate, in quanto alla loro resistenza alla peronospora, ed era intenzione della V. Commissione di proseguire il lavoro cominciato appena le permettesse la diminuita intensità della malattia in Inghilterra.

Però la regolare organizzazione del campo sperimentale da parte di questa Società induce la V. Commissione a proporre che la continuazione del lavoro cominciato sia inclusa fra le incombenze della Commissione del Campo sperimentale. Tale proposta viene suggerita dalla Commissione per le difficoltà materiali che essa ha incontrato nel sorvegliare in località d'istanti tra loro e di difficile accesso alla stessa, come avvenne nel caso del Siggieui, Zabbar, Corradino, Attard, Musta, Misida e S. Giuliano, la coltivazione delle diverse varietà da essa distribuite.

Nel caso che la Società accolga tale proposta questa Commissione è pronta a presentare un rapporto finale e a rendere i conti passando il bilancio alla Società.

N. TAGLIAFERRO.

A. SANT FOURNIER.

A. CARUANA CATTO.

